



**Città di Giugliano in Campania**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

N° PAP-01939-2022

Il presente atto viene affisso all'Albo  
Pretorio on-line  
dal 12/07/2022 al 27/07/2022

L'incaricato della pubblicazione  
EMANUELA VIOLA

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n. 87 del 29/06/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO.  
APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno**, alle ore **10:03**, nella Sala Consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza Ordinaria ed in prima convocazione, con l'intervento dei signori:

Componente	Pres.	Ass.	Componente	Pres.	Ass.
PIROZZI NICOLA	Si		LICCARDO PAOLO	Si	
ACONE RAFFAELINA	Si		MAISTO PIETRO GIUSEPPE		Si
AGLIATA ROSA	Si		PALMA STEFANO	Si	
ASCIONE PASQUALE		Si	PENNACCHIO RITA ROSANGELA	Si	
CACCIAPUOTI FRANCESCO	Si		PEZZELLA SALVATORE	Si	
CASTALDO ADRIANO	Si		PIROZZI GIOVANNI	Si	
COMUNE FRANCESCO	Si		PORCELLI LUIGI	Si	
CONTE PAOLO	Si		POZIELLO ANTONIO	Si	
D'AGOSTINO SALVATORE	Si		POZIELLO LAURA		Si
D'ALTERIO DIEGO NICOLA	Si		RAGOSTA ROSARIO	Si	
DI DOMENICO FRANCESCO	Si		RICCIARDIELLO STEFANO	Si	
DI GENNARO GENNARO	Si		SEQUINO LUIGI	Si	
FASANO ILARIA	Si		SESTILE CATERINA	Si	
GRANATA ANTONIO	Si		TARTARONE CRISTOFORO	Si	
GUARINO LUIGI		Si	VISCONTI PAOLA	Si	
IODICE LUCIA	Si		VITIELLO MARIA	Si	
IOVINELLA FRANCESCO	Si				

PRESENTI: 29 ASSENTI: 4

Presiede il Consigliere comunale Avv. Adriano Castaldo nella qualità di Presidente del Consiglio  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Teresa Di Palma

Si passa alla trattazione del punto n. 11) dell'ordine del giorno ad oggetto "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico. Approvazione".

**Risultano presenti, oltre al Sindaco Pirozzi Nicola, n. 28 Consiglieri:** Acone, Agliata, Cacciapuoti, Castaldo, Comune, Conte, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Iovinella, Iodice, Liccardo, Palma, Pennacchio, Pezzella, Pirozzi Giovanni, Porcelli, Poziello Antonio, Ragosta, Ricciardiello, Sestile, Sequino, Tartarone, Visconti, Vitiello.

Risultano assenti n. 4 Consiglieri: Ascione, Guarino, Maisto, Poziello Laura.

Il Presidente procede con la lettura della proposta n. 12 del 20/06/2022 del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale, oggetto di discussione del presente punto dell'ordine del giorno, e comunica che rispetto al Regolamento *de quo* sono stati presentati n. 4 emendamenti dai Consiglieri Pennacchio, D'Agostino, Pezzella, Acone, Ragosta e D'Alterio.

Escono i Consiglieri Agliata, Cacciapuoti, Ricciardiello, Sestile e Vitiello (**Presenti n. 24 Consiglieri**).

Prende la parola il Consigliere Conte per chiedere all'Aula di rinviare la discussione sul punto n. 11 dell'ordine del giorno.

Viene votata la proposta del Consigliere Conte che, in base all'esito della votazione, viene pertanto respinta.

Prende la parola l'Assessore dott. Giuseppe Cozzolino esponendo all'Aula le esigenze amministrative che hanno condotto all'elaborazione del Regolamento *de quo* che consentirà sia a persone fisiche che a persone giuridiche di fornire un contributo all'amministrazione nella gestione del verde pubblico, consentendo altresì la possibilità di "adottare" delle aree verdi comunali.

Interviene il Consigliere Conte per sollevare alcune criticità sul testo del Regolamento sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

Chiede di intervenire il Consigliere Iovinella per rivolgere alcuni quesiti all'Assessore Cozzolino, che fornisce chiarimenti in merito.

Alle ore 18:50 escono i Consiglieri Poziello A., Iovinella, Sequino, Pirozzi G. e Porcelli (**Presenti n. 19 Consiglieri**).

Il Presidente dà lettura e pone ai voti gli emendamenti presentati, sui quali viene espresso durante la seduta consiliare il parere di regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale.

Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente mette ai voti la proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli spazi pubblici appartengano alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentino attività di pubblico interesse, intende regolamentare l'adozione delle citate aree verdi comunali e degli spazi pubblici da parte di soggetti adottanti;
- l'Amministrazione con questa iniziativa si propone di:
  - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
  - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e la salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
  - stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità;
  - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
  - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
  - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
  - sollecitare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici;

udita la proposta all'Aula presentata dal Consigliere Conte, in data odierna durante la seduta consiliare, di rinvio del presente punto all'ordine del giorno ad una prossima seduta consiliare;

con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	24
Favorevoli	7
Contrari	15
Astenuti	2 (Sindaco e Presidente)

Visti:

- la proposta di deliberazione allegata n. 12 del 20/06/2022 a firma del Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale ad oggetto: “Regolamento per l’adozione delle aree a verde pubblico. Approvazione”;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale e dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari;
- il parere favorevole espresso dalla I Commissione Consiliare con nota prot. n. 60809 del 31/05/2022;

dato atto che durante la seduta consiliare sono stati presentati con allegata nota (**All. 1**) n. 4 emendamenti dai Consiglieri Pennacchio, D’Agostino, Pezzella, Acone, Ragosta e D’Alterio, di seguito riportati:

**1) Art. 1 comma 1 - Emendamento aggiuntivo**

Dopo le parole “*il verde urbano garantisce*” aggiungere “*nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e per le sue molteplici funzioni (climatico-ecologiche, urbanistiche, sociali)*”

**2) Art. 7 comma 14 – Emendamento aggiuntivo**

Dopo l’ultimo capoverso aggiungere il seguente “*Per tutti gli affidamenti è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.*”

**3) Art. 8 – Emendamento aggiuntivo**

Aggiungere il seguente comma 4: “*L’Amministrazione Comunale, nel favorire l’interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell’ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza e ai soggetti adottanti coinvolti nei singoli interventi.*”

**4) Art. 9 comma 4 – Emendamento modificativo**

Alle parole “*Servizio Gestione Grandi Parchi Urbani*” sostituire le parole “*Ufficio Comunale competente*”.

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso durante la seduta consiliare dal Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale sugli emendamenti sopra menzionati, così come si evince dall’**allegato sub 1)**;

visto l’esito delle votazioni su ogni singolo emendamento come di seguito illustrato:

**1) Art. 1 comma 1 - Emendamento aggiuntivo**

La proposta viene approvata con votazione resa per alzata di mano in forma palese, che riporta il seguente esito:

Presenti	19
Favorevoli	19
Contrari	0
Astenuti	0

**Emendamento accolto.**

**2) Art. 7 comma 14 – Emendamento aggiuntivo**

La proposta viene approvata con votazione resa per alzata di mano in forma palese, che riporta il seguente esito:

Presenti	19
Favorevoli	19
Contrari	0
Astenuti	0

**Emendamento accolto.**

### 3) Art. 8 – Emendamento aggiuntivo

La proposta viene approvata con votazione resa per alzata di mano in forma palese, che riporta il seguente esito:

Presenti	19
Favorevoli	19
Contrari	0
Astenuti	0

**Emendamento accolto.**

### 4) Art. 9 comma 4 – Emendamento modificativo

La proposta viene approvata con votazione resa per alzata di mano in forma palese, che riporta il seguente esito:

Presenti	19
Favorevoli	19
Contrari	0
Astenuti	0

**Emendamento accolto.**

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	19
Favorevoli	19
Contrari	0
Astenuti	0

Visto il D. Lgs n. 267/2000;  
uditi i vari interventi;

## DELIBERA

di approvare il “Regolamento per l’adozione delle aree a verde pubblico. Approvazione”, composto da n. 11 articoli, così come emendato nel seguente modo:

#### 1) Art. 1 comma 1 - Emendamento aggiuntivo

Dopo le parole “*il verde urbano garantisce*” aggiungere “*nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e per le sue molteplici funzioni (climatico-ecologiche, urbanistiche, sociali)*”

#### 2) Art. 7 comma 14 – Emendamento aggiuntivo

Dopo l’ultimo capoverso aggiungere il seguente “*Per tutti gli affidamenti è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.*”

#### 3) Art. 8 – Emendamento aggiuntivo

Aggiungere il seguente comma 4: “*L’Amministrazione Comunale, nel favorire l’interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell’ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza e ai soggetti adottanti coinvolti nei singoli interventi.*”

#### 4) Art. 9 comma 4 – Emendamento modificativo

Alle parole “*Servizio Gestione Grandi Parchi Urbani*” sostituire le parole “*Ufficio Comunale competente*”.

Successivamente, considerata l’urgenza di provvedere

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	19
Favorevoli	19
Contrari	0
Astenuti	0

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Nell'allegato stralcio della seduta stenografica sono integralmente riportati gli interventi in aula relativi al presente punto all'ordine del giorno.

Documento di Consultazione



# Città di Giugliano in Campania

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 12 del 20/06/2022

**OGGETTO:** REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO.  
APPROVAZIONE

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n.62 del 14.12.2009, veniva approvato il Regolamento Comunale per la gestione della manutenzione di aree adibite a verde pubblico da affidare a soggetti privati e sponsor;
- con Delibera di Giunta Comunale n.88 del 27/06/2018, veniva incrementato ed approvato l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico individuate sul territorio Comunale da affidare per la manutenzione a soggetti privati o sponsor;
- il Presidente della I Commissione Consiliare, avv. Francesco Comune, chiedeva al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e all'Assessore competente, dott. Giuseppe Cozzolino, di apporre alcune modifiche/integrazioni al "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico";
- con nota prot. n.50540 del 06.05.2022 il Dirigente del Settore Idrico Manutentivo Patrimoniale, ing. Domenico D'Alterio, provvedeva a integrare e modificare la bozza del regolamento per le adozioni delle aree a verde pubblico, così come richiesto dal Presidente della I Commissione Consiliare;
- con nota n.60809 del 31.05.2022, il Presidente della I Commissione Consiliare, trasmetteva al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Generale, il parere favorevole relativo alla bozza di regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico;

**DATO ATTO CHE:**

- l'Amministrazione Comunale considera il verde pubblico un Bene Comune ed è sua intenzione favorirne la tutela attraverso la partecipazione diretta, senza fini di lucro, dei cittadini alla cura e al decoro della città;
- il verde cittadino svolge anche funzioni di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, nonché ricreative, sportive e di didattica naturalistica;
- la salvaguardia, la manutenzione e la valorizzazione di questo patrimonio rappresenta un compito del Comune che richiede, oltre a competenza e professionalità di chi vi si dedica, anche la possibilità di disporre di risorse economiche e di personale adeguate;
- l'Amministrazione Comunale intende potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi, e ritiene fondamentale in questa prospettiva favorire la partecipazione, l'attenzione e la responsabilizzazione dei cittadini;
- in questa prospettiva i giardini, le aiuole, il verde di arredo, ma anche singole aiuole all'interno dei parchi possono essere oggetto di affidamento per la loro cura e manutenzione a soggetti terzi, associazioni, organizzazioni di volontariato, comitati, condomini, cittadini e singoli residenti o costituiti in forma associata, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi, soggetti

giuridici ed operatori commerciali, istituzioni ed enti pubblici che ne facciano richiesta e che si impegnino a conservarne o migliorarne il decoro;

- le aree verdi manterranno sempre le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;

- sarà vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi che saranno disciplinati dal redigendo regolamento ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da specifici affidamenti che saranno oggetto di bandi pubblici.

**Ritenuto** che è interesse dell'Amministrazione provvedere, all'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione ovvero della riqualificazione e manutenzione di aree a verde pubblico di proprietà del Comune di Giugliano in Campania a mezzo di sottoscrizione di specifica convenzione;

**Ritenuto**, altresì, opportuno che l'affidamento di aree verdi senza fini di lucro, avvenga nel rispetto di una procedura amministrativa disciplinata da un regolamento per l'affidamento a soggetti pubblici e privati.

**Letti** lo schema di “Regolamento per l’adozione delle aree a verde pubblico”, (Allegato “A”), che individua le finalità, definisce l'oggetto e gli spazi per i quali si può giungere all'affidamento a terzi, fissa i requisiti dei soggetti richiedenti e gli interventi ammessi nelle aree in affidamento, definisce le modalità per avanzare richiesta di affidamento e gli obblighi a carico dei soggetti affidatari, fissa le modalità per l'affidamento degli spazi pubblici ed il relativo rilascio e la durata dell'autorizzazione di affidamento, individua le responsabilità per il soggetto affidatario e fissa le cause eventuali per la decadenza della convenzione, gli allegati “*Modello 1 Candidatura*” e lo schema di Convenzione,

#### **Ritenuto pertanto**

- di valutare l'interesse dell'Amministrazione Comunale a potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi, attraverso la partecipazione, l'attenzione e la responsabilizzazione dei cittadini;

- di condividere lo schema di Regolamento (Allegato “A”) e gli allegati “*Modello 1 Candidatura*” e lo schema di Convenzione.;

Si rimettono gli atti al Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza

Il Dirigente

Ing. Domenico D’Alterio

### **L’ASSESSORE ALLA TUTELA DELLA MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DEL VERDE PUBBLICO**

**VISTA** la relazione istruttoria sopra riportata a firma del Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale, ing. Domenico D’Alterio

**PRESO ATTO** della proposta del Regolamento per l’adozione delle aree a verde pubblico allegato alla presente delibera (Allegato “A”);

**VISTO** il D. Lgs n. 267/2000;

#### **CONSIDERATO**

- che questo l’Amministrazione Comunale intende mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche già sistemate a verde e/o a riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione, secondo le destinazioni urbanistiche vigenti;
- che tale impegno si è concretizzato con la redazione dello schema di “Regolamento per l’adozione delle aree a verde pubblico”(Allegato “A”) e gli allegati “*Modello 1 Candidatura*” e lo schema di Convenzione.;

**Letta e Condivisa** la relazione istruttoria a firma del Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale

**Ritenuto** tale schema di Regolamento(Allegato “A”) e gli allegati “*Modello 1 Candidatura*” e lo schema di

Convenzione, per l'adozione delle aree a verde pubblico meritevoli di approvazione

**PROPONE**

le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di approvare il “Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico” allegato “A” alla presente deliberazione composto da n. 12 articoli e gli allegati denominati “*Modello 1 Candidatura*” lo schema di Convenzione;
2. di dare mandato al dirigente del Settore Manutentivo Idrico e Patrimoniale di predisporre tutti gli atti di competenza in attuazione del Regolamento de quo ;
3. di dichiarare con separata analoga votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

**L'Assessore  
Cozzolino Giuseppe**

Documento di Consultazione



**Città di Giugliano in Campania**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

**SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE**

SERVIZIO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. 12 del 20/06/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO.  
APPROVAZIONE

**Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:**

Il Dirigente del SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 22/06/2022

Il Dirigente  
f.to Ing. Domenico D'Alterio

Documento di Consultazione



**Città di Giugliano in Campania**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

n. 12 del 20/06/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO.  
APPROVAZIONE

**Parere di regolarità contabile:**

Favorevole

li, 22/06/2022

Il Dirigente  
f.to Dott. Andrea Euterpio

Documento di Consultazione

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio  
f.to Avv. Adriano Castaldo

Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Teresa Di Palma

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.
- Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania,

Il Funzionario  
f.to Dott.ssa Emanuela Viola

Copia conforme per la pubblicazione di documento informatico - CAD - D.lgs 82/2005

Giugliano in Campania,

Il Funzionario  
f.to Dott.ssa Emanula Viola

Documento di Consultazione

1 U.B. - Emendamenti  
preparati durante  
le sedute  
Consiglio del 29.6.2022  
29.06.2022 DHE

002 (1)

Al Sindaco Nicola Pirozzi  
Al Presidente del Consiglio Adriano Castaldo  
Al Segretario generale Teresa Di Palma

Le infrastrutture verdi costituiscono un fattore chiave per migliorare il benessere umano in particolare in ambito urbano per contrastare l'inquinamento atmosferico, mitigare il microclima e l'impatto delle emissioni clima-alteranti, contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici (isole di calore e "bombe d'acqua").

Il verde è dunque oggi più che mai uno dei più preziosi Beni Comuni e la cura del verde pubblico è essa stessa elemento di benessere e deve, pertanto, attuarsi anche attraverso il coinvolgimento propositivo e attivo delle persone, come soggetti che non solo frequentano, utilizzano o semplicemente amano vedere aiuole e banchine alberate curate, ma coadiuvano la città nel mantenimento degli spazi verdi pubblici.

Il verde dà tanti altri benefici per la qualità della vita nelle città: è una barriera al rumore, ripristina il patrimonio di biodiversità negli ecosistemi degradati e oggi, con il periodo pandemico ci siamo resi conto di quanto fossero importanti gli spazi pubblici per la socialità, per il individuo singolo, per la famiglia, per tutti.

La funzione ambientale non può quindi essere disgiunta da quella sociale.

Con la pratica dell'adozione del verde pubblico, una pratica meravigliosa, riusciamo a mantenere bella e pulita la nostra città, ad esempio l'aiuola della piazza davanti al bar (il bar ne mantiene la manutenzione ordinaria perché per lui è bellezza, pulizia e ristoro per i suoi clienti).

Per accentuare questa valenze e la visione strategica sottesa al regolamento proponiamo i seguenti emendamenti:

**Oggetto: Emendamenti al Regolamento Adozioni Aree a verde pubblico**

**Art. 1 comma 1 – Emendamento Aggiuntivo:**

dopo le parole "il verde urbano garantisce" aggiungere "nel contesto più ampio di Bene Comune da tutelare e per le sue molteplici funzioni (climatico-ecologiche, urbanistiche, sociali)"

**Art. 7 comma 14 – Emendamento aggiuntivo**

dopo l'ultimo capoverso aggiungere il seguente "Per tutti gli affidamenti è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico."

**Art. 8 – Emendamento aggiuntivo**

Aggiungere il seguente comma: 4 "L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza e ai soggetti adottanti coinvolti nei singoli interventi."

**Art. 9 Comma 4 – Emendamento modificativo**

Alle parole "Servizio Gestione Grandi Parchi Urbani" sostituire le parole "Ufficio comunale competente".

I consiglieri

*[Handwritten signatures of council members]*

*Tavola tecnica sugli emendamenti*

*Per favore per favore si  
compilare il foglio  
idrico, Pannocchia  
02 48,35  
29/06/2022*



## **COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**

### **Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubbliche**

#### Articolo 1 - FINALITÀ -

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che il verde urbano garantisce un miglioramento della qualità urbana e della vita dei suoi cittadini, con il presente regolamento intende normare l'affidamento di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte di cittadini, condomini, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli terza età ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, come meglio indicati all'art. 4, al fine di mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione, secondo le destinazioni urbanistiche vigenti.
2. L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti. L'Amministrazione Comunale si avvarrà per quanto concerne gli aspetti operativi di applicazione del presente regolamento dei propri organi tecnici ed amministrativi.
3. Gli Enti pubblici del territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, mettere a disposizione del Comune, ulteriori aree di proprietà pubblica per le finalità di cui al presente Regolamento.

#### Articolo 2 - OGGETTO -

1. L'affidamento delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.
2. L'affidamento avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di affidamento" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 7.
3. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

4. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.

5. L'affidamento dell'area a verde non potrà in alcun caso comportare inibizioni o limitazioni dell'uso dell'area da parte del pubblico ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da affidamento con bando pubblico.

### Articolo 3 - AREE A VERDE AMMESSE -

1. Ai fini dell'affidamento per spazi a verde pubblico si intendono le aree di proprietà comunale destinate a verde:

- Aiuole;
- Giardini;
- Fioriere e aiuole mobili destinate all'arredo urbano, rotatorie e spartitraffico;
- Aree a verde di pertinenza dei plessi scolastici;
- Fioriere ed aiuole mobili donate dai privati o enti pubblici secondo le prescrizioni dettate dall'Amministrazione comunale.

2. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde di proprietà del Comune rientranti tra le tipologie indicate al comma 1. Queste richieste saranno valutate dall'ufficio comunale competente.

### Articolo 4 - SOGGETTI AMMESSI -

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati a:
- a) cittadini e residenti, come singoli ovvero costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati, condomini);
  - b) organizzazioni di volontariato;
  - c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
  - d) soggetti giuridici ed operatori commerciali;
  - e) istituzioni ed enti pubblici.

2. I soggetti diversi dai singoli cittadini, per ottenere l'affidamento, devono indicare un proprio referente.

### Articolo 5 - INTERVENTI AMMESSI -

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica (pulizia e conferimento dei rifiuti solidi urbani, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici), lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, semina prati, cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.

2. la riqualificazione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la piantagione di piante, fiori, alberi, arbusti, siepi e semina prati ed inserimento di nuovi arredi urbani (cestini porta rifiuti, cartellonistica didattica, panchine, ...), il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo dell'ufficio comunale competente.

I lavori di potatura degli alberi e degli arbusti dovranno essere autorizzati e concordati con i tecnici dell'ufficio comunale competente.

#### Articolo 6 - RICHIESTA DI AFFIDAMENTO -

1. La richiesta di affidamento deve essere presentata presso il Protocollo Generale del Comune, secondo lo schema redatto dall'ufficio comunale competente, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento.

2. Per richieste di intervento ordinario (art. 5 comma 1), l'ufficio comunale competente, predispone la convenzione e procede alla sottoscrizione della stessa con l'affidatario, tenuto conto dei seguenti criteri: ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

3. In caso di interventi di carattere straordinario (art. 5 comma 2) o insistenti su aree di particolare interesse (valutazione rimessa all'Amministrazione Comunale), la richiesta di affidamento corredata dalla necessaria documentazione, come di seguito descritta, viene esaminata dalla Giunta Comunale che, valutata la richiesta, delibera l'assegnazione in affidamento dell'area verde, dando nel contempo mandato all'ufficio comunale competente per la stipula della convenzione.

4. L'affidamento si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto affidatario e il Comune.

5. La proposta di affidamento deve essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

- a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria (art. 5 n. 1) la proposta di affidamento dovrà essere corredata della seguente documentazione:
  - i. rilievo fotografico dell'area oggetto di intervento;

- ii. piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono realizzare;
- b) se gli interventi sull'area prevedono la riqualificazione e manutenzione (art. 5 n. 2) la proposta di affidamento dovrà essere corredata della seguente documentazione:
  - i. descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativa documentazione fotografica;
  - ii. relazione descrittiva e tavole di progetto dell'intervento di riqualificazione dell'area verde redatto dal soggetto affidatario, con il dettaglio degli interventi previsti, la specifica delle piante da mettere a dimora ed il successivo piano di manutenzione con il dettaglio delle operazioni che si intendono realizzare;
  - iii. l'indicazione della ragione sociale dell'Impresa esecutrice dei lavori, la sua appartenenza alla categoria OS24, la dichiarazione di assenza per la stessa delle condizioni di incapacità di contrarre rapporti con la Pubblica Amministrazione e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale nonché la dichiarazione di assenza d'impedimenti derivanti dalla sottoposizione a misure cauteli antimafia.

6. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta devono essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

8. Il progetto di sistemazione dell'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e con il programma o le prescrizioni comunali; dovrà inoltre rispondere ai requisiti di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale;

9. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi strutturali tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

#### Articolo 7

#### - OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI AFFIDATARI -

1. I soggetti affidatari prendono in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta all'attenzione dell'ufficio comunale competente ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto affidatario. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, devono essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area deve essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
4. Sono a carico del soggetto adottante la manutenzione ordinaria dell'area verde e la pulizia delle superfici delle aiuole.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. L'area rimane permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. È vietato l'utilizzo di diserbanti e antiparassitari, per tutti gli interventi di cui all'art. 5; qualunque intervento si dovesse rendere necessario dovrà essere preventivamente comunicato ed autorizzato dall'ufficio comunale competente.
7. Il Comune, a mezzo dei suoi uffici, effettua sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in affidamento, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. In caso di inadempienza troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art. 9 comma 3.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione devono essere tempestivamente comunicati all'ufficio comunale competente, onde consentire l'adozione dei necessari interventi.
9. Il soggetto affidatario è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento si rendesse necessario.
10. Il soggetto affidatario deve farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5 o dalla cattiva manutenzione degli spazi affidati. Il soggetto affidatario deve, inoltre, farsi carico di ogni responsabilità civile e penale, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
11. Il soggetto affidatario deve sempre operare nel rispetto delle normative di prevenzione degli infortuni e di tutela della pubblica incolumità.

12. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine della convenzione, devono essere rimosse.

13. E' consentita l'utilizzazione delle bocchette idriche laddove esistenti; detta utilizzazione è autorizzata esclusivamente per le necessità derivanti dall'atto di Convenzione sottoscritto.

14. L'affidatario, qualora ne faccia richiesta, può apporre a sua cura e spese un cartello indicante il logo del Comune di Giugliano in Campania e la dicitura "questa/ o aiuola/spazio verde è curata/o da" seguita dalla denominazione del soggetto affidatario. E' fatto espresso divieto per l'affidatario di cedere a terzi il cartello ovvero parte dello stesso per comunicazioni di natura commerciale. Il cartello indicante i dati dell'affidatario, dovrà comunque rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- a) dimensione massima del cartello cm 70 (orizzontale) x 50 (verticale);
- b) altezza massima del cartello, comprensivo della struttura di sostegno, cm 80 dal piano di calpestio interno all'area verde/suolo;
- c) numero massimo 1 cartello per ogni 500 mq di area affidata;
- d) il cartello dalle dimensioni sopra specificate non potrà essere illuminato al neon o con qualsivoglia altro mezzo di illuminazione.

La richiesta di apposizione del cartello potrà essere formulata anche successivamente alla richiesta di affidamento.

#### Articolo 8

##### - PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE -

1. La partecipazione dell'Amministrazione Comunale è limitato essenzialmente alla messa a disposizione di aree verdi pubbliche.

2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale, la responsabilità, per danni a cose e persone e nei confronti di terzi, derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area.

3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto affidatario.

#### Articolo 9

##### - DURATA E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI AFFIDAMENTO -

1. La durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non può superare tre anni, decorrenti dall'atto di sottoscrizione, si rinnova per ulteriori successivi tre anni se non viene inoltrata disdetta tre mesi precedenti alla naturale scadenza della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da

presentarsi all'ufficio comunale competente, almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere degli stessi uffici, attraverso comunicazione scritta al soggetto affidatario.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento.

3. La mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, il mancato rispetto delle conseguenti richieste dell'Amministrazione Comunale (come da art. 7 comma 7), nonché il mancato rispetto delle prescrizioni indicate in Convenzione, comporta l'immediata decadenza della convenzione stessa.

4. Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Servizio Gestioni Grandi Parchi Urbani, con un anticipo di almeno 30 giorni.

5. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata, la risistemazione dell'area sarà a carico degli Enti erogatori di servizi che hanno disposto gli interventi.

#### Articolo 10 - RESPONSABILITÀ -

Fatto salvo quanto disposto all'art. 9, comma 2, il soggetto affidatario, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione.

#### Articolo 11 - CONTROLLI – DECADENZA DELLA CONVENZIONE -

1. I controlli sulla buona esecuzione dell'intervento saranno effettuati dal Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale e dalla Polizia Municipale.

2. Qualora venissero riscontrati casi di negligenza ovvero di gestione non conforme alle previsioni della convenzione, del piano di manutenzione o del progetto esecutivo, il Responsabile del Procedimento, nominato per ciascuna procedura, provvederà ad una formale contestazione nei confronti del soggetto convenzionato, richiedendo opportune giustificazioni che dovranno essere rese nel termine massimo di giorni 15.

3. In caso di persistente o grave negligenza nella realizzazione dell'intervento, accertata ai sensi del punto precedente e comunicata al soggetto convenzionato, con atto dirigenziale, può essere pronunciata la decadenza della convenzione.

4. Qualora il comportamento negligente del soggetto affidatario o la mancata, o intempestiva comunicazione della rinuncia alla realizzazione dell'intervento procurino un danno al Patrimonio Comunale, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere l'indennizzo nelle forme di legge.

#### Articolo 12

#### - CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE -

1. Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione, le parti convengono di designare quale foro esclusivamente competente il Foro di Napoli Nord.

Documento di Consultazione



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale

MODELLO 1\_CANDIDATURA

Al Dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale  
Ing. Domenico D'Alterio  
Corso Campano 200  
80014 - Giugliano in Campania  
[protocollo@pec.comune.giugliano.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.giugliano.na.it)

**OGGETTO:** PROPOSTA PER L'AFFIDAMENTO E LA COLLABORAZIONE PER LA CURA E LA MANUTENZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE.

– CANDIDATURA –

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, CF: \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ . residente in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
CAP \_\_\_\_\_, tel/cell: \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_, documento d'identità n. \_\_\_\_\_

in qualità di:

- cittadino;
- referente del gruppo di cittadini;
- Legale Rappresentante dell'Associazione/Circolo/Comitato/Organizzazione di volontariato: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ : tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_;

- Istituzione scolastica \_\_\_\_\_ sita in Via/Piazza \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_;

- Legale Rappresentante del Condominio denominato: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ sito nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ : CF: \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale

PEC \_\_\_\_\_;

Legale Rappresentante della Parrocchia o Ente religioso: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ sita/o nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ : CF: \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_;

Soggetti Giuridici ed operatori commerciali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ : CF/P.IVA: \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_;

Istituzioni ed Enti pubblici: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

CAP \_\_\_\_\_ : CF: \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_;

(altro): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Con riferimento ai contenuti del regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico finalizzato all'affidamento di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte di cittadini e residenti, come singoli ovvero costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati e condomini) organizzazioni di volontariato, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi, soggetti giuridici ed operatori commerciali, istituzioni ed enti pubblici,

consapevole delle responsabilità per dichiarazioni non veritiere ai sensi del D.P.R. 445/2000;



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale

**CHIEDE**

di assumere l'affidamento per la cura e la manutenzione dell'area verde pubblica sita in Via/Piazza \_\_\_\_\_ identificata catastalmente al \_\_\_\_\_ Fg \_\_\_\_\_ Particella/e \_\_\_\_\_, ai sensi "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico", attualmente adibita a:

- Aiuole;
- Giardini;
- Fioriere e aiuole mobili destinate all'arredo urbano, rotatorie e spartitraffico;
- area a verde di pertinenza dei plessi scolastici
- fioriere ed aiuole mobili donate da cittadini privati o enti pubblici secondo le prescrizioni dettate dall'Amministrazione Comunale;

SI IMPEGNA

- a provvedere alla manutenzione ordinaria o alla riqualificazione e manutenzione dell'area verde richiesta in affidamento per la durata di **anni 3** e secondo quanto previsto dagli articoli di seguito indicati:

- **art.5 comma 1** del "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico": **la manutenzione ordinaria**, cioè la tutela igienica (pulizia e conferimento rifiuti solidi urbani, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici), lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, semina prati, cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quanto altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
- **art.5 comma 2** del "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico": **la riqualificazione e manutenzione**, cioè una **nuova progettazione dell'area** con la piantagione di piante, fiori, alberi, arbusti, siepi e semina prati ed inserimento di nuovi arredi urbani (cestini porta rifiuti, cartellonistica didattica, panchine...), il tutto nel rispetto della normativa vigente, previo parere positivo dell'ufficio comunale competente.

- a presentare al Settore Idrico Manutentivo Patrimoniale la proposta di affidamento secondo quanto indicato nel Regolamento e nello specifico all'art.6 comma 5 lettera a) per gli interventi di **sola manutenzione ordinaria** e all'art.6 comma 5 lettera b) per gli interventi **di riqualificazione e manutenzione**.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

COMUNICA

di eseguire le operazioni cura e manutenzione dell'area, nel caso che gli sia affidata:

- Personalmente;



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI  
**Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale**

- Cittadini costituiti in forma associata;
- Attraverso soggetti appartenenti a: associazioni, comitati, circoli;
- Attraverso residenti del Condominio;
- Organizzazioni di volontariato;
- Attraverso istituzioni scolastiche;
- Attraverso soggetti giuridici ed operatori commerciali;
- Attraverso istituzioni ed Enti pubblici;
- Attraverso Parrocchie o ed Enti Religiosi;
- altro: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi del D.P.R. 445/2000

- di non trovarsi in alcuno dei casi di impedimento a contrattare con l'Amministrazione pubblica;
- di accettare tutte le prescrizioni del "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico", che saranno successivamente formalizzate con la stipula di specifico atto che renderà vincolanti i reciproci impegni;
- di impegnarsi a rispettare quanto indicato nell'art.6 del "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico" - richiesta di affidamento;
- di sollevare l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità, diretta e indiretta, per eventuali danni materiali e non materiali che dovessero derivare dall'attività per cui si propone la candidatura;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n.196/03 novellato dal D.Lgs. n.101/18, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di acconsentire al trattamento degli stessi da parte del Comune Giugliano in Campania.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del candidato

**Allegati:**

- copia documento di identità in corso di validità del candidato
- copia atto costitutivo dell'Associazione/comitato/circolo/organizzazione
- copia verbale assemblea condominiale
- delega di rappresentanza del gruppo di cittadini

**REPUBBLICA ITALIANA**

**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA  
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**

REP. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_.

**CONVENZIONE PER L'ADOZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO**

**T R A**

Il sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a in data \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_), residente nel Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) al Corso/Via/Piazza \_\_\_\_\_,  
CF: \_\_\_\_\_ d'ora in poi chiamato *l'affidatario*

**E**

IL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA ,C.F.:80049220637, che qui di seguito verrà indicato anche come "*cedente*" rappresentato dal dirigente del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale, ing. Domenico D'Alterio, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

L' anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, nella sede del Comune di Giugliano in Campania, sita al Corso Campano, n.200, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge,

**PREMESSO CHE:**

- con Delibera di Consiglio Comunale n.62 del 14.12.2009, veniva approvato il Regolamento Comunale per la gestione della manutenzione di aree adibite a verde pubblico da affidare a soggetti privati e sponsor;
- con Delibera di Giunta Comunale n.88 del 27/06/2018, veniva incrementato ed approvato l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico individuate sul territorio Comunale da affidare per la manutenzione a soggetti privati o sponsor;
- il Presidente della I Commissione Consiliare chiedeva al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale e all'Assessore competente, dott. Giuseppe Cozzolino, di apporre alcune modifiche/integrazioni al "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico";
- con nota prot. n.50540 del 06.05.2022 il Dirigente del Settore Idrico Manutentivo Patrimoniale, ing. Domenico D'Alterio, provvedeva ad integrare e modificare la bozza del regolamento per le adozioni delle aree a verde pubblico, così come richiesto dal Presidente della Prima Commissione Consiliare;
- con nota n.60809 del 31.05.2022, il Presidente della Prima Commissione Consiliare, avv. Francesco Comune, trasmetteva al Presidente del Consiglio ed al Segretario Generale il parere favorevole relativo alla bozza di regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico;
- ai sensi "*Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico*", nell'intento di permettere e di regolare la partecipazione diretta per l'adozione delle aree a verde pubblico finalizzato all'affidamento di aree e spazi verdi di proprietà pubblica da parte di cittadini e residenti, come singoli ovvero costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati e condomini) organizzazioni di volontariato, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi, soggetti giuridici ed operatori commerciali, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di stipulare accordi di collaborazione per la cura e la manutenzione di aree verdi comunali sulla base di una disponibilità volontaria direttamente espressa;
- l'Amministrazione Comunale considera il verde pubblico un bene comune da tutelare e che nell'ambito delle

proprie politiche, anche a fronte delle sempre più stingingenti norme in tema di razionalizzazione e stabilizzazione della finanza pubblica, ritiene opportuno promuovere iniziative volte ad ottimizzare le risorse disponibili anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini nella cura del verde e del decoro urbano;

il Comune riconosce l'importante valore del lavoro svolto dai cittadini che a titolo volontario si rendono disponibili per la cura e manutenzione del proprio patrimonio verde e per tale motivo intende promuovere iniziative volte al miglioramento e alla conservazione del verde pubblico cittadino attraverso forme di "affidamento" di aree verdi pubbliche.

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione del "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico" e degli allegati "Modello 1 Candidatura" e lo schema di Convenzione;

**PRESO ATTO CHE L'AFFIDATARIO**

- Ha presentato la candidatura di cui all'oggetto, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, relativa alle opere di manutenzione ordinaria o riqualificazione e manutenzione del dell'area verde comunale ubicata in Via/Corso/Piazza \_\_\_\_\_ identificata catastalmente da Foglio \_\_\_\_\_ Particella/e \_\_\_\_\_, in qualità di:

- cittadino;
- referente del gruppo di cittadini;
- Legale Rappresentante dell'Associazione/Circolo/Comitato/Organizzazione di volontariato: \_\_\_\_\_ con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ ( ) Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_ ;

● Istituzione scolastica \_\_\_\_\_ sita in Via/Piazza \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_ ;

- Legale Rappresentante del Condominio denominato: \_\_\_\_\_ sito nel Comune di \_\_\_\_\_ ( )

CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_  
Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ ;

- Legale Rappresentante della Parrocchia o Ente religioso: \_\_\_\_\_ sita/o nel Comune di \_\_\_\_\_ ( )

CAP \_\_\_\_\_ : CF: \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ ;

- Soggetti Giuridici ed operatori commerciali:

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ ( )  
CAP \_\_\_\_\_ : CF/P.IVA: \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ ;

- Istituzioni ed Enti pubblici: \_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ ( )  
CAP \_\_\_\_\_ : CF: \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ ;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti si pattuisce quanto segue:

### ARTICOLO 1

Costituisce oggetto della presente convenzione per la durata di **anni 3**, per la manutenzione ordinaria o la riqualificazione e manutenzione dell'area a verde pubblico sita in Via/Corso/Piazza \_\_\_\_\_ identificata catastalmente al Fg \_\_\_\_\_ Particella/e \_\_\_\_\_

### ARTICOLO 2

L'affidatario si impegna, utilizzando attrezzature proprie, a provvedere alla manutenzione ordinaria o alla riqualificazione e manutenzione dell'area verde affidatagli e secondo quanto previsto dagli articoli del Regolamento di seguito indicati:

- **art.5 comma 1** del “Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico”, **manutenzione ordinaria**, da intendersi come la tutela igienica (pulizia e conferimento rifiuti solidi urbani, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici), lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, semina prati, cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quanto altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
- **art.5 comma 2** del “Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico”, **riqualificazione e manutenzione**, da intendersi come una **nuova progettazione dell'area** con la piantagione di piante, fiori, alberi, arbusti, siepi e semina prati ed inserimento di nuovi arredi urbani (cestini porta rifiuti, cartellonistica didattica, panchine...), il tutto nel rispetto della normativa vigente;

### **ARTICOLO 3**

Il Comune di Giugliano in Campania consegnerà all'affidatario l'area verde in uno stato decoroso e di corretta manutenzione. Al momento della consegna dell'area all'affidatario, dovrà essere redatto apposito verbale di stato di consistenza con descrizione specifica dello stato dei luoghi. Il suddetto verbale dovrà essere sottoscritto dalle parti per presa visione ed accettazione. Le aree, alla scadenza dell'accordo, dovranno essere riconsegnate in uno stato decoroso come consegnate ed eventualmente migliorate, qualsiasi modifica dovrà essere preventivamente concordata con il Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale e di tale circostanza dovrà essere redatto ulteriore verbale.

### **ARTICOLO 4**

La durata della convenzione per l'affidamento delle aree verdi pubbliche non può superare **tre anni**, decorrenti dall'atto di sottoscrizione, si rinnova per ulteriori successivi tre anni se non viene inoltrata disdetta tre mesi precedenti alla naturale scadenza della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi all'ufficio comunale competente, almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previo parere degli stessi uffici, attraverso comunicazione scritta al soggetto affidatario. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in affidamento. Il soggetto affidatario può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale, con un anticipo di almeno 30 giorni.

### **ARTICOLO 5**

L'Amministrazione Comunale, così come indicato nell'art.11. Comma 1 "*Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico*", individua il Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale e la Polizia Municipale, competenti per ogni azione di controllo sulla buona esecuzione dell'intervento.

### **ARTICOLO. 6**

Non è permesso l'uso privatistico o esclusivo dell'area affidata che rimane pubblica e fruibile da tutti.

### **ARTICOLO 7**

Il personale del Settore Manutentivo Idrico Patrimoniale effettuerà dei sopralluoghi, qualora necessario, per verificare lo stato dell'area verde pubblica affidata ed avrà la facoltà di richiedere l'esecuzione di interventi ritenuti necessari ed il rifacimento di quelli non correttamente eseguiti.

### **ARTICOLO 9**

L'affidatario assume la responsabilità per danni a cose e persone imputabili agli interventi eseguiti, a difetti di gestione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo, sollevandone contemporaneamente il Comune di Giugliano in Campania.

#### **ARTICOLO 10**

E' vietata la cessione, anche parziale, della presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 11**

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo di collaborazione valgono le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, per quanto compatibili.

#### **ARTICOLO 12**

Tutte le eventuali spese, le imposte, le tasse dipendenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico dell'affidatario.

#### **ARTICOLO 13**

La presente scrittura privata è soggetta ad imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa Parte I allegata al D.P.R. 642/1972 e successive modifiche ed integrazioni. Gli oneri di bollo possono anche essere assolti in modalità telematica a cura del soggetto affidatario.

#### **ARTICOLO 14**

Le parti di questo atto consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

#### **MODALITA' DI STIPULA**

Le parti si danno reciprocamente atto che la presente scrittura privata viene stipulata conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente Scrittura Privata, firmata e stipulata in modalità elettronica, è stata redatta mediante l'utilizzo ed il controllo degli strumenti informatici, su n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) pagine e le parti contraenti la sottoscrivono come di seguito specificato:

**PER L'ENTE CONCEDENTE**

**ing. Domenico D'Alterio** \_\_\_\_\_

Dirigente del Settore  
Manutentivo Idrico Patrimoniale

**L'AFFIDATARIO**

\_\_\_\_\_



**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**  
**Città Metropolitana di Napoli – 80014**  
**I° Commissione Consiliare**

**Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio**

Dott. Adriano Castaldo

**Alla cortese attenzione del Segretario Generale**

Dott.ssa Teresa Di Palma

**OGGETTO: Parere relativo al:**

**“Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubbliche”**

Io sottoscritto, **Avv. Francesco Comune**, in qualità di Presidente della I° Commissione Consiliare del Comune di Giugliano, rendo noto che, dopo la lettura, l'analisi, la discussione e le modifiche/integrazioni apportate nelle precedenti sedute, alla bozza di Regolamento avente ad oggetto l'adozione delle aree a verde pubbliche, in data 30 maggio 2022, la I° Commissione qui riunita, in modalità mista, al primo piano stanza n.20 della Casa Comunale,

**esprime**

**parere favorevole**, con la seguente votazione: Francesco Comune, Salvatore D'Agostino, Francesco Di Domenico, Gennaro Di Gennaro, Lucia Iodice : **favorevoli**;  
Laura Poziello: **astenuta**;  
Antonio Poziello: **assente**;  
Giuseppe Pietro Maisto: **assente**.

Giugliano, li 30/05/2022

**Firma**

(Avv. Francesco Comune)

**11° punto all'ordine del giorno: "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico".**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Leggo la relazione istruttoria.

Il dirigente del settore manutentivo idrico patrimoniale, premesso che con delibera di consiglio comunale numero 62 del 14/12/2009 veniva approvato il regolamento comunale per la gestione della manutenzione di aree adibite a verde pubblico da affidare a soggetti privati e sponsor,

Con delibera di giunta comunale numero 88 del 27 giugno 2018 veniva incrementato ed approvato l'elenco delle aree e spazi a verde pubblico individuate sul territorio comunale da affidare per la manutenzione ai soggetti privati o sponsor;

Il presidente della prima commissione consiliare, Avvocato Francesco Comune chiedeva al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale, all'Assessore competente Dottor Cozzolino di apporre alcune modifiche e integrazioni al regolamento per l'elezione delle aree a verde pubblico;

Con nota protocollo numero 5540 del 6 maggio 2022 il dirigente del settore idrico manutentivo patrimoniale Ingegnere D'Alterio provvedeva a integrare e a modificare la bozza del regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico;

Con nota protocollo n° 31 maggio 2022 il Presidente della prima commissione consiliare trasmetteva al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Generale il parere favorevole relativo alla bozza di regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico;

Dato atto che l'amministrazione comunale considera il verde pubblico un bene comune ed è una sua intenzione favorirne la tutela attraverso la partecipazione diretta senza fini di lucro dei cittadini alla cura e al decoro della città;

Il verde cittadino svolge anche funzione di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, nonché ricreative, sportive, di didattica naturalistica;

La salvaguardia della manutenzione e la valorizzazione di questo patrimonio rappresenta un compito del comune che richiede oltre a competenze e professionalità di chi vi si dedica anche la possibilità di disporre di risorse economiche e di personale adeguate;

L'amministrazione comunale intende potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi e ritiene fondamentale in questa prospettiva favorire la partecipazione, l'attenzione e la responsabilizzazione dei cittadini;

In questa prospettiva i giardini, le aiuole, il verde di arredo ma anche singole aiuole all'interno dei parchi possono essere oggetto di affidamento per la loro cura e manutenzione a soggetti terzi, associazioni, organizzazione di volontariato, comitati, condomini, cittadini e singoli residenti o costituiti in forma associata, istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi, soggetti giuridici e operatori commerciali, istituzioni ed enti pubblici che ne facciano richiesta e che si impegnino a conservarne o migliorarne il decoro;

Le aree verdi manterranno sempre le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti;

Sarà vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi che saranno disciplinati dal redigendo regolamento ad eccezione di quelle eventualmente disciplinate da specifici affidamenti che saranno oggetto di bandi pubblici;

Ritenuto che è interesse dall'amministrazione provvedere all'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione, ovvero riqualificazione manutenzione di aree a verde pubblico e di proprietà del comune di Giugliano in Campania a mezzo di sottoscrizione di specifica convenzione;

Ritenuto altresì opportuno che l'affidamento di aree verdi senza fini di lucro avvenga nel rispetto di una procedura amministrativa disciplinata da un regolamento per l'affidamento a soggetti pubblici e privati;

Letti lo schema di regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico allegato A, che individua le finalità e definisce l'oggetto e gli spazi per i quali si può aggiungere all'affidamento a terzi, fissa i requisiti dei soggetti richiedenti agli interventi ammessi nelle aree in affidamento, definisce le modalità per avanzare richiesta di affidamento e gli obblighi a carico dei soggetti affidatari;

Fissa le modalità per l'affidamento degli spazi pubblici e del relativo rilascio, la durata dell'autorizzazione di affidamento;

Individua le responsabilità per il soggetto affidatario e fissa le cause eventuali per la decadenza della convenzione, gli allegati modello 1 candidatura e lo schema di convenzione;

Ritenuto pertanto di valutare l'interesse dell'amministrazione comunale a potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi attraverso la partecipazione e l'attenzione e la responsabilizzazione dei cittadini, di condividere lo schema di regolamento allegato A agli allegati modello 1 candidatura e lo schema di convenzione, si dimettono gli atti al consiglio comunale per le determinazioni di competenza;

L'assessore alla tutela della manutenzione e valorizzazione del verde pubblico vista la relazione istruttoria sopra riportata a firma del dirigente del settore manutentivo idrico patrimoniale, Ingegnere Domenico D'Alterio;

Preso atto della proposta del regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico allegato alla presente delibera;

Visto il decreto legislativo 267/2000;

Considerato che l'amministrazione comunale intende mantenere, conservare e migliorare le aree pubbliche già sistemate a verde e/o a riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione secondo le destinazioni urbanistiche vigenti;

Che tale impegno si è concretizzato con la redazione dello schema di regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico allegato A e gli allegati modello 1 candidatura e lo schema di convenzione;

Letta e condivisa la relazione istruttoria a firma del dirigente del settore manutentivo idrico patrimoniale;

Ritenuto tale schema di regolamento e gli allegati per l'adozione delle aree a verde pubblico meritevole di approvazione, propone le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare il regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico allegato A alla presente deliberazione composto da numero 12 articoli e gli allegati denominati modello 1 candidatura e schema di convenzione;

Di dare mandato al dirigente del settore manutentivo idrico e patrimoniale di predisporre tutti gli atti di competenza in attuazione del regolamento de quo;

Di dichiarare con separata analoga votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 decreto legislativo 267/2000.

Rispetto al regolamento che è in discussione ne sono stati protocollati in sede di consiglio comunale alcune proposte di emendamento da parte di alcuni consiglieri comunali, che ovviamente devono andare in votazione prima della votazione eventualmente del punto all'ordine del giorno.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Sì. Allora, i consiglieri firmatari sono Rita Pennacchio, D'Agostino Salvatore, Pezzella Salvatore, Raffaelina Acone, Rosario Ragosta e Diego D'Alterio Nicola. Sono degli emendamenti di carattere formale diciamo principalmente, delle correzioni.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima della lettura?

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Ringrazio anche il collega Paolo Liccardo, motivo per il quale sto intervenendo io e non interviene lui come componente della seconda Commissione, perché come componente della seconda Commissione che ha la competenza nel merito, di cui è provvedimento ...*(fuori microfono – inc.)*...né io, né il collega Sequino, né il collega, nonché Presidente della seconda Commissione, il collega Paolo Liccardo, eravamo a conoscenza delle proposte emendative rispetto a questo regolamento e ascoltando comunque le sue parole, che i presentatori sono anche componenti della seconda Commissione, ovvero la Pennacchio, Ragosta, nonché Vicepresidente e D'Alterio, manca solo la Vitiello e Acone... Quindi manca solo la Vitiello. Però rispetto a questo mancato coinvolgimento non voglio criticare, perché è una proposta emendativa. Io voglio fare un altro passaggio indietro. Cioè, noi abbiamo in Aula un regolamento, Presidente correggimi. Abbiamo in Aula un regolamento che ha acquisito il parere della prima Commissione, non il parere della seconda Commissione, perché? Perché quando la proposta di regolamento è stata trasmessa per competenza alla seconda Commissione, la seconda Commissione in più riunioni, quindi in più giorni ha lavorato, lo ha modificato, lo ha consegnato al Presidente e il Presidente lo ha trasmesso per competenza al Dirigente, il quale Dirigente però ci dice – no, quelli hanno approvato un altro regolamento in prima Commissione – ovvero il testo base del testo che è arrivato in seconda Commissione e che oggi ci ritroviamo qui. Nel frattempo noi avevamo fatto anche un'audizione con l'Assessore Anna Savarese, la quale nell'audizione in modo molto costruttivo disse: Signori, valutate la possibilità di fare... Non di spacchettare i due regolamenti o più regolamenti, di fare un unico regolamento, modello, città, Comune di Verona se non erro, così facciamo un regolamento più importante per la città di Giugliano. E mi permetto di dire, sempre se

non mi corregge il Presidente Liccardo, non perché voglio fare l'Avvocato del Presidente, ma come componente, ci aveva convinto l'Assessore Savarese, tant'è che stavamo iniziando a studiare delle proposte di regolamento che fossero un po' più ampie, un po' più robuste, un po' più corpose per soddisfare tanti aspetti che andassero oltre al mero aspetto dell'adozione delle aree verdi. Mi chiedo e vi chiedo, ma a questo punto faccio io una proposta prima di procedere alle altre discussioni, di rinviare la discussione del presente provvedimento per ritornare in Commissione, un paio di giornate di lavoro, lavoriamo al testo apportando tutte le modifiche che vogliamo, condividendo con tutta la Commissione e ritornare in Aula. Tanto non ci sono degli adempimenti di Legge per l'adozione delle aree verde pubbliche. Questa è la proposta che trasferisco alla Presidenza, invitando a mettere ai voti. Se il Presidente della seconda Commissione è d'accordo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prima di passare alla votazione della sua proposta, Consigliere, aveva chiesto di intervenire l'Assessore Cozzolino, se l'Aula era d'accordo rispetto al punto.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No per la votazione. Siccome Lei ha fatto delle...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Okay, va bene. Allora, c'è una proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno, proposta dal Consigliere Conte. Un intervento a favore e un intervento contrario? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno proposto dal Consigliere Conte? Punto numero 11 "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico", chi è favorevole alla proposta di rinvio? 7 favorevoli. Chi si astiene? 2 astenuti, il Sindaco e il Presidente del Consiglio. Chi è contrario? 15 contrari, quindi la proposta è... 16. La proposta è... Il Consigliere Palma l'avete considerato? Okay. Quindi sono 15 contrari. La proposta è respinta. Se vogliamo fare intervenire, quindi ripropongo... Se possiamo rientrare in Aula? Per favore Consiglieri, se si possono accomodare in Aula, grazie. Se l'Aula è d'accordo... Rientra il Consigliere Cacciapuoti. Se siamo d'accordo, magari ci può dare qualche chiarimento in merito l'Assessore Cozzolino, perché su questo regolamento è stata fatta tanta confusione a mio avviso, ne ho parlato anche nella capigruppo che abbiamo fatto prima di convocare questo Consiglio. Quindi ritengo anche io opportuno un attimo forse un intervento chiarificatore su alcuni aspetti da parte dell'Assessore proponente, che è

l'Assessore Cozzolino. Possiamo procedere? Possiamo procedere? Grazie. Prego, Assessore Cozzolino.

ASSESSORE COZZOLINO – Grazie, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se ascoltiamo un attimo forse ci chiariamo le idee. Consigliere Ragosta, Consigliere Liccardo? Palma, Pirozzi, per favore. Se possiamo prendere posto. Se possiamo un attimo prendere posto. Grazie. Prego, Assessore Cozzolino.

ASSESSORE COZZOLINO – Grazie, Presidente. Cercherò di essere...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consiglieri, per favore. Poi dopo discutiamo, per favore.

ASSESSORE COZZOLINO – Cercherò di essere veloce, telegrafico, anche nel rispetto dello sforzo del Consiglio che è da 8 ore che sta discutendo i vari argomenti importantissimi per questa città. Allora, io ho la necessità di fare un passo indietro e far comprendere all'Aula come nasce questo regolamento. Noi come amministrazione abbiamo ereditato una situazione complicata di gestione dello sfalcio del verde, di cura del verde di questa città, nella misura in cui non avevamo le risorse necessarie ereditando una gara che non riusciva a rispondere a quelle che erano le necessità di questa città, che come voi sapete meglio di me ha un'estensione importante, seconda solo alla città di Napoli. Ora questa carenza di risorse non è un aspetto che colpisce solo questa città, ma colpisce evidentemente tutti gli Enti locali che sono stati soggetti a vari tagli da parte del Governo e che si sono trovati appunto a dover gestire queste criticità. Davanti a questa situazione abbiamo immaginato congiuntamente con il Sindaco una strategia d'insieme, che si compone di vari aspetti. Uno di questi aspetti è sicuramente quello di attingere alle risorse del PNRR per andare a realizzare i nuovi spazi verdi da offrire al godimento dei nostri cittadini. Un'altra misura è stata quella di andare a rivedere la tipologia di gare che veniva fatto in questo Ente, passando da gare al massimo ribasso che evidentemente lasciavano a terra le economie che si venivano a realizzare, immaginando che il Dirigente prossimamente avvierà invece gli accordi quadro, che è una tipologia, una fattispecie particolare che ci consente non solo di non avere economie, perché verrebbero immediatamente rimputate e ricaricate sulla gara, ma ci consentirebbe in futuro di andare a intercettare quelle risorse a cui il Sindaco faceva riferimento, in particolare quei 5 milioni di euro che sarebbe l'effetto positivo della chiusura del contenzioso, dare e avere con il gestore attuale delle risorse idriche della Regione Campania. Terzo aspetto per cercare di dare un sollievo a quelle che sono le necessità della nostra cittadinanza è il cosiddetto regolamento per l'adozione delle aree verdi, di cui oggi

stiamo discutendo. Non è un regolamento particolarmente innovativo, anzi ritengo che il buon amministratore è quello che va a copiare le esperienze che sono state realizzate in altri Comuni e che non si sono... Che si sono rese indenni da eventuali contenziosi, quindi che hanno dimostrato di essere dei testi normativi regolamentari, lungimiranti e scritti bene. Motivo per cui siamo andati a costruire anche d'intesa con il Dirigente ovviamente, d'intesa con la prima Commissione, il Presidente qui presente lo ringrazio per la collaborazione che ha reso, e i singoli Consiglieri, ad esempio la Consigliera Pennacchio qui presente, che ha contribuito ad elaborare il testo finale andandolo a migliorare. Ovviamente mi ha palesato anche la necessità di quelli che sono gli emendamenti che oggi sono stati presentati, che hanno trovato sicuramente il mio massimo accoglimento, perché va a migliorare ulteriormente quello che era un testo che già ritenevo all'altezza. Non entro nel merito del regolamento, perché il Presidente del Consiglio l'ha letto, quindi nelle premesse è ben immaginato un sistema per cui sia per persone fisiche che persone giuridiche possono decidere di dare un contributo all'amministrazione, andando ad adottare delle aree verdi Comunali, prendendosi rincari quelli che sono i costi di sfalcio e di gestione di queste aree. Quindi niente di particolarmente innovativo da questo punto di vista. Ciò che è innovativo è la risposta di questa amministrazione a quello che è una criticità, che in qualche modo noi intendiamo risolvere. Consentitemi una battuta finale. Qualsiasi Consigliere che attualmente in Aula decide di darmi un passaggio per fare delle visite e delle verifiche su quello che è lo stato del verde della nostra città, è bene accetto. Siccome io mi muovo con i mezzi pubblici e c'ho il mio abbonamento in tasca, non uso macchine di servizio, se qualcuno mi volesse dare un passaggio domani mattina alle 9.15 come ogni mattina piglio la metropolitana e sto in ufficio. Aggiungo che al Cimitero ci arrivo a piedi, perché è vicino. Mi vedete magro proprio perché cammino molto. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore Cozzolino. Prego, Consigliere Conte.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Colleghe e colleghi tutti, Signore e Signori della Giunta. Ringrazio l'Assessore Cozzolino, innanzitutto ringrazio l'Aula Consiliare per aver rigettato la proposta di rinvio di discussione del presente regolamento che lo ritengo e lo riteniamo estremamente importante, parliamo sempre delle aiuole, non parliamo chissà di che cosa, meritevole di grandi finanziamenti del PNRR, perché l'Assessore Cozzolino è stato estremamente bravo nell'illustrarci chissà quale provvedimento. Ed è stato estremamente umile nel dire che un bravo amministratore copia, cioè prende in riferimento modelli che non sono stati oggetti di criticità, mettiamolo così, quindi di contenziosi e di altre realtà. O per

il copia e incolla. Però il copia e incolla non avrebbe poi occupato tanto spazio nel cervello, nell'elaborazione, negli incontri, nei lavori di manutenzione, nel confronto con una Consigliera Comunale di cui... Tra l'altro è anche componente della seconda Commissione e che ha tenuto all'oscuro i colleghi suoi della seconda Commissione, e in questo modo si vanno a destabilizzare degli equilibri di Commissione, che non sono regole scritte ma sono regole non scritte, ma si vengono a destabilizzare, destabilizzare le regole della Commissione, della seconda Commissione. Oggi si destabilizzano. Però io intervengo sempre nel merito. Apprezzo il provvedimento che c'avete trasmesso e intervengo prima della presentazione degli emendamenti, perché se devo farmi una risata me la faccio adesso, non me la faccio dopo rispetto a livello di "ciucciaggine" di questa Aula.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore, Consigliere Conte.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Eh no...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però usi i termini e sia educato, e non esca fuori dai ranghi per favore.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – La ciucciaggine non è una volgarità. È un livello di questa Giunta, di quello...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Per favore, per favore.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Di livello che non arriva alla sufficienza, quindi per me è ciuccio è quando non arriva alla sufficienza, alla mediocrità vieni bocciato quando facevo la scuola. Però purtroppo io ero bravo quando andavo a scuola. Perché cari colleghi, ma soprattutto... Levati davanti alla telecamera. Cara città, l'Assessore Cozzolino ci ha detto che noi abbiamo bisogno di un regolamento per l'adozione del ...*(interferenze – inc.)*...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Sono Consigliere Comunale, non si preoccupi, mi rivolgo a chi voglio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, si rivolge alla Presidenza veramente.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Lo prevede il regolamento se dobbiamo essere...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – E quindi ci saremo aspettati, vista la tentazione un gran bel regolamento. A proposito il progetto del regolamento sono le aiuole, i giardini, le fioriere, le aree verdi di pertinenza dei plessi scolastici, le fioriere aiuole mobili donate dai privati Enti pubblici. Parliamo di questo. Non di quei grandi giardini d'Europa che vediamo nelle capitali europee, meritevoli magari di grandi progetti del PNR, meritevoli magari di grandi progetti di forestazione urbana. Non parliamo di questo, parliamo di un mero regolamento. Però, arrivo. Perché sono così provato?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Nonostante il regolamento, voglio non mi sembra che...

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Perché mi sento offeso. Mi sento offeso e credo di poter rappresentare l'offesa collettiva, perché secondo me nessuno se ne è accorto. Mi dispiace anche per la prima Commissione che ha lavorato a questo regolamento e ha espresso il parere, non accorgendosi magari dei refusi. Perché magari la prima Commissione è deputata alle attività legislative, istituzionali, regolamentari poteva anche vedere che il comma 3 dell'Art. 2 è uguale al comma 2 dell'Art. 1. Ma va bene, non è un problema. È ...*(fuori microfono - inc.)*... incollato male, ma può essere che nel regolamento è stato copiato e ha sbagliato anche là, perché questo regolamento giustamente lo propone un Assessore che non è di Giugliano, è napoletano. E quindi giustamente prende come modello il regolamento comunale del Comune di Napoli, adottato con una delibera del Consiglio Comunale del 2011. Se andate sul sito del Comune di Napoli – regolamento per l'adozione delle aiuole – il Comune di Napoli è lo stesso. È lo stesso, è lo stesso. No prendere modelli, che è diverso prendere un modello. Non è lo stesso, Presidente Comune, mi dispiace, perché non è un errore questo. Non è un errore. Noi Consiglieri Comunali non possiamo commettere questi errori, assolutamente no. Perché dico questo? Perché quando ci ritroviamo nelle Commissioni noi siamo ricompensati con un gettone. Quante volte ci siamo ritrovati in seconda Commissione a parlare di un regolamento del verde? Quindi devo iniziare a pensare che la presenza delle Commissioni ha una funzionalità diversa? Se così è, da lunedì mattina la funzione diversa delle Commissioni sarà ben regolamentata, invitando il Presidente della seconda Commissione a fare le convocazioni per tutte le volte che ci ritroviamo con un ordine specifico di discussione quotidianamente, o quando ci ritroveremo, perché non dobbiamo capitare in una Aula per approvare un regolamento che è indenne da contenziosi, perché è tale e quale a quello del Comune di Napoli. Tra l'altro, su cui noi avevamo apportato delle migliorie, degli elementi innovativi, e che quindi sono tornati a casa. Io ringrazio l'Assessore per l'impegno, però io ho detto che da ieri ho cambiato registro.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se possiamo venire alle conclusioni, Consigliere Conte, perché per... Consigliere Conte ha terminato?

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Io credo che sia estremamente offensivo per questa Aula presentare un provvedimento che è quello che sta sul portale del Comune di Napoli. È un'offesa per la città. E noi non siamo stati eletti dalla città per adottare provvedimenti di un altro Comune. Almeno spendiamolo bene il nostro tempo, spendiamo bene le nostre intelligenze. Mai un confronto con dei Dottori agronomi per parlare di verde? Mai un confronto con la città? Arrivare in Aula per fare che cosa? Per fare un provvedimento. Mi rifiuto di approvare, mi rifiuto di commentare, mi rifiuto di discuterlo, mi rifiuto di ascoltare anche gli emendamenti migliorativi di che cosa? Migliorativi di che cosa?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, può concludere per favore.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Ci sono altri interventi? Consigliere Comune. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNE – Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri tutti. Va bene, a parte i commenti fatti prima, non mi toccano per niente. Io rispondo dell'operato della mia Commissione, la Commissione che rappresento e credo che abbiamo svolto un ottimo lavoro, analizzando il regolamento, preoccupandoci anche di altri regolamenti che in qualche modo potessero interferire o comunque precedenti a questo. Ci apprestiamo secondo me a votare un altro importante regolamento. Quello relativo alle aree a verde pubblico. Secondo me uno strumento prezioso per migliorare la qualità del territorio e della vita dei cittadini. Il verde infatti è parte del sistema urbano. È un elemento in grado di guidare la riqualificazione degli spazi pubblici, ma anche di comunicare valori simbolici e culturali, in stretto rapporto con la storia e l'identità del territorio. A mio avviso le aree verdi possono essere il trait d'union tra uomo e natura. E migliorano anche il modo in cui percepiamo l'ambiente circostante. Mi dispiace che è stato svilto e in qualche modo anche banalizzato, però si mettessero d'accordo, perché prima auspicano a cose semplici, non progetti altisonanti e poi si contraddicono ancora una volta. Le aree verdi io credo ancora una volta che possono essere un fattore qualificante del contesto urbano, anche come elemento di miglioramento della qualità della vita dei cittadini, e al contempo stimolare la loro partecipazione alla gestione e allo sviluppo del verde urbano. Quanto alle modifiche richieste dalla prima Commissione, quindi anche per un riconoscimento al lavoro svolto, e questo chiedo anche... Ringrazio l'Assessore per la collaborazione e soprattutto per la grande

disponibilità ogni volta che appunto abbiamo prefissato degli incontri. E credo che appunto sia il giusto riconoscimento al lavoro di collaborazione, a dimostrazione del fatto, e lo ribadisco, che le Commissioni possano essere uno strumento fondamentale di sinergia e collaborazione, e anche rappresentare un elemento di impulso propositivo. Venendo alle modifiche che abbiamo richiesto, giusto per far capire la ratio sottesa alle stesse, abbiamo ritenuto... È sembrato opportuno richiedere una modifica che contemplasse l'introduzione di un Articolo ad hoc sui controlli, al fine di compiere una sorta di monitoraggio per riscontrare i casi di negligenza o di gestione non conforme alle prescrizioni della convenzione e adottare così una sorta di correttivo o comunque un modo che potesse servire a correggere eventuali inadempienze alla gestione. Altra modifica richiesta è quella di eliminare la locuzione altri spazi verdi. E la motivazione alla base di questa proposta è proprio quella di evitare un'interpretazione troppo estensiva che a nostro avviso avrebbe potuto comportare discrezionalità e poca chiarezza sull'esatta individuazione delle aree ammesse. Ultima modifica che è sembrata opportuna apportare è quella di... Sempre al fine di portare all'approvazione un regolamento quanto più chiaro e lineare di circoscrivere meglio il concetto di inserimento di nuovi arredi urbani, e anche tale richiesta, anche tale proposta è stata accolta favorevolmente ed opportunamente è stato modificato il tenore letterale dell'originario testo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Comune. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Iovinella.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, Signori della Giunta. Capisco la rabbia e le motivazioni del collega Conte su... E del Presidente, perché sono stati esclusi questo poi non c'è dato sapere, non lo so. Forse magari dopo la collega Pennacchio... Voi siete la minoranza, noi siamo la minoranza, quindi non dobbiamo condividere certi emendamenti quando poi stamattina abbiamo esteso all'aula, a tutti i provvedimenti, anche la mozione, quindi rendendo partecipi tutti. Ma il dubbio che avevo io, che non ho ancora chiaro. Questo qua noi già... Questo regolamento già era in porto nel Comune di Giugliano, dell'adozione delle aree. Era sì... Presentammo...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Giusto per essere un po' chiari magari faccio la domanda *...(interferenze – inc.)...*, perché è nato poi anche nella conferenza dei capigruppo, ci fu un atto *...(fuori microfono)*... durante la conferenza dei capigruppo, quando il Presidente disse io... Giustamente anche nella riunione precedente io lo porto in Consiglio Comunale, sono due regolamenti diversi. Capire

un attimo, essere chiari che differenza c'è tra quello che voleva fare la Vicensindaca e quello che oggi porta in Aula l'Assessore Cozzolino, perché se ne voleva fare uno sullo stile di Verona, dopo Napoli però. Quindi capire un attimo quali erano le differenze dei due regolamenti, se c'è dato sapere per essere chiari anche agli altri colleghi non presenti nella capigruppo e nelle commissioni di competenza. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Possiamo fare intervenire, no? Penso. Allora, l'Assessore Cozzolino e poi l'Assessore Savarese.

ASSESSORE COZZOLINO – Ringrazio Presidente. Cerco un attimo di ricostruire la situazione che si è ingarbugliata. Prima di tutto c'è un regolamento vigente approvato ai tempi del Sindaco Pianese sull'adozione delle aree verdi. Un regolamento mai applicato realmente, perché prevedeva tra le varie cose che invece noi abbiamo escluso una compartecipazione da parte del Comune dei costi di gestione delle aree verdi. Questo lo aveva reso di fatto inapplicabile, perché se noi dovevamo come Ente intervenire con dei costi a questo punto lo facevamo noi. Tento di banalizzarla anche per renderla più facile. Dopo di che viene presentato questo regolamento che va in prima Commissione, e dalla prima Commissione viene trasmesso in seconda Commissione.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO– L'ho un attimo interrotta, Assessore. Cioè, nella premessa c'è poi una delibera di Giunta, la 88 del 2018, dove veniva incrementato e approvato l'elenco delle aree spazi verde pubblico, perché ricordo che alcuni nostri imprenditori e concittadini fecero delle domande di adozione delle aree, alle quali poi non è mai stata data nessuna risposta dall'ufficio ambiente.

ASSESSORE COZZOLINO – Non è stata data risposta, credo, anche perché poi è cambiato il Dirigente, proprio per la necessità di... Poi noi come amministrazione di compartecipare ai costi. Di fatto rendeva... La soluzione non era praticabile. Era molto più facile per le amministrazioni fare la necessaria gara per lo sfalcio, la manutenzione del verde e intervenire direttamente. Detto questo, viene presentato a dicembre scorso la bozza di regolamento che porta il parere del Dirigente. Non sottoscritto in quel momento, ma costruito il modello, è stato costruito insieme agli uffici tecnici. Questo avveniva a dicembre, dopo di che il regolamento dalla prima Commissione viene inviato anche alla seconda commissione. Viene interessato anche il Presidente del Consiglio e si immagina questo tipo di percorso. Dopo di che esiste un secondo regolamento che nasce nella seconda Commissione senza che io lo conosca né lo conosce il Dirigente, Ingegnere D'Alterio. Ed è diverso, non dico migliore o peggiore. È diverso, tanto è vero che mi risulta che all'interno del

regolamento c'è la possibilità non solo di adottare aree verdi, ma anche elementi di arredo, che per me rappresenta una criticità, forse superabile, lo vedremo. Comunque è un regolamento diverso, quindi è una panchina per intenderci. Può essere adottata una panchina. Dopo di che esiste un terzo regolamento, che è un'altra cosa ancora, che in qualche modo... Però passerò la parola al Vicesindaco che lo saprà raccontare meglio. Che ingloba l'interno, il regolamento dell'adozione delle aree verdi di cui noi stiamo discutendo oggi. Quindi il nostro è un modo per far partecipare i cittadini alla gestione del verde, ed è una escamotage, una fattispecie giuridica già adottata in vari Comuni. Abbiamo se abbiamo copiato Napoli o Milano, o Palermo a me poco interessa. Ovviamente io avendo lavorato a Napoli nella mia precedente vita, conoscevo bene quello, i rischi, le criticità che si erano realizzate, e sapevo che era un ottimo regolamento, perché era stato testato all'atto pratico. Quindi non avevamo avuto contenziosi e avevamo gestito in maniera adeguata le nostre aree verdi e non c'era stata nessuna criticità di impossessamento da parte dei privati di quello che è un patrimonio pubblico. E per me questo era l'aspetto più importante. Secondo regolamento vi ho detto che io non lo conosco, né lo conosce l'ufficio tecnico. Poi c'è un terzo percorso e per questo passo la parola al Vicesindaco.

VICESINDACO – Allora, come ha detto giustamente l'Assessore Cozzolino, stiamo parlando di due questioni diverse. Innanzitutto questo della seconda Commissione non lo conosco proprio, questo altro regolamento di... Quindi stiamo parlando solo di quello oggi in discussione, e di quello invece che io vorrei che in futuro facessimo, che è relativo ad una Legge specifica sul verde urbano, che è la Legge 10 del 2013, che impone ai Comuni di redigere tre strumenti sul verde, il censimento, il regolamento e il piano, ovviamente integrandosi al piano urbanistico Comunale. Questo perché? Quello è un regolamento che riguarda proprio la valorizzazione, l'incremento e la tutela del verde sia pubblico che privato, quindi attiene proprio alla matrice verde, alla matrice ambientale verde. Quindi richiede una articolazione maggiore. Infatti quando ci siamo visti abbiamo parlato di questo caso di Verona, che mi sembrava uno dei più aggiornati redatto nel 2021, ma da poter prendere come riferimento per questo potenziamento del verde che dal PUC noi sappiamo che abbiamo una carenza fortissima già dello standard urbanistico del Comune, perché si parla di 4 metri quadri ad abitante di tutti gli standard, contro i 9 metri quadri abitanti che prevede la Legge solo per il verde. Allora, detto questo, il regolamento qui presentato è un regolamento che riguarda esclusivamente l'attività di manutenzione, di tutela del verde urbano pubblico, quindi non anche privato, limitatamente a quelle aree che sono state... A quelle tipologie di verde che sono state prescritte. Cerca di coinvolgere la popolazione sia in termini di associazioni, anche di privati, di commercianti etc. in questa manutenzione condivisa, quindi valorizza la cittadinanza

attiva, ma certamente non riguarda grandi potenziamenti di verde quali quelli di cui abbiamo parlato prima, zone di forestazione urbana, grandi progetti etc. Quindi è un primo passo che secondo me è migliorativo di quello della precedente versione, no? È come se fosse aggiornato, ma non riguarda proprio tutta la gestione del verde. Un altro tema fondamentale che ha creato discussioni, quindi anche da parte della Consigliera Rita Pennacchio, è relativo anche egli stesso, insomma un po' del gruppo dei 5 Stelle, è relativo proprio a questo discorso della partecipazione civica, perché anche il verde così come tanti altri beni comuni sono visti nella visione moderna come legati a dei patti di collaborazione. Quindi si volevano introdurre anche queste metodiche più chiare di collaborazione pubblico privato con i cosiddetti Labsus laboratori di sussidiarietà, che anche a Giugliano si potranno mettere in atto. Quindi questo è un primo passo che sicuramente non è esaustivo, ma non è in contraddizione con quella che è una visione più complessiva che dovremo fare. E io mi auguro che e in futuro, anche rispetto ai beni confiscati, alla gestione di altri beni comuni, si possa procedere, mettendo tra questi anche il verde, si possa procedere poi ad una regolamentazione del rapporto pubblico privato e privato sociale. Quindi penso di aver chiarito con questo quale era la mia interpretazione. Quindi dicevo quella è la parte molto circoscritta, però utilissima per le condizioni che ha detto prima l'Assessore Cozzolino. Le difficoltà di mantenere tutto il verde, la richiesta di coinvolgere la cittadinanza attiva, chi voglia farsi carico di queste cose e quindi garantirci almeno una buona manutenzione e tutela del verde esistente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, io do lettura degli emendamenti. Sono quattro emendamenti che hanno scontato anche il parere tecnico del Dirigente D'Alterio. Io do lettura, poi un intervento a favore e un intervento contrario e si passa alla votazione.

**Art. 1 comma 1 emendamento aggiuntivo: dopo le parole il verde urbano garantisce aggiungere nel contesto più ampio di bene comune da tutelare e per le sue molteplici funzioni, climatiche, ecologiche, urbanistiche e sociali.**

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Quindi chi è favorevole? Se ci contiamo un attimo, Consigliere Di Domenico, Consiglieri scrutatori Di Domenico e Acone? 19 favorevoli. Chi si astiene? Nessun astenuto. Chi è contrario? Nessun contrario.

**Emendamento numero 2: emendamento all'Art. 7 comma 14, emendamento aggiuntivo. Dopo l'ultimo capoverso aggiungere il seguente: per tutti gli**

**affidamenti è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro, ad eccezione di quelle eventualmente disciplinata da affidamento con bando pubblico.**

Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti.

**Emendamento numero 3, emendamento all'Art. 8: aggiungere il seguente comma, comma numero 4. L'amministrazione Comunale nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontaria a tutela dell'ambiente urbano promuove iniziative e riunioni rivolte alla cittadinanza e ai soggetti adottanti, coinvolti nei singoli interventi.**

Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti, quindi 19.

Ultimo emendamento.

**Emendamento all'Art. 9 comma 4: alle parole servizio gestioni grandi Parchi Urbani, sostituire le parole ufficio Comunale competente.**

Chi è favorevole? Alla unanimità dei presenti. Quindi approvati gli emendamenti, andiamo al regolamento. Ci sono interventi sul regolamento? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Per favore, Consiglieri, un po' di silenzio, se prendiamo posto? Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto passiamo alla proposta di approvazione del numero 12 "Regolamento per l'adozione delle aree a verde pubblico", così come ovviamente abbiamo appena emendato, quindi comprensivo anche degli emendamenti appena approvati. Chi è favorevole? Alla unanimità. Per l'immediata esecutività? Medesima votazione. Punto numero 12... Allora, per quanto riguarda...



**Città di Giugliano in Campania**  
Città Metropolitana di Napoli

**Certificazione di Avvenuta Pubblicazione**

SPETT.LE  
SETTORE MANUTENTIVO IDRICO PATRIMONIALE

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DELLE AREE A VERDE PUBBLICO. APPROVAZIONE' è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 12/07/2022 al 27/07/2022 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-01939-2022.

Documento di Consultazione